



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “STENIO”

*Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali – Costruzioni
Ambiente e Territorio – Elettronica ed Elettrotecnica – Scienze Umane – Manutenzione e
Assistenza Tecnica - Agroalimentare*

Cod. Min. PAIS013004 - C.F. 96002330825

Tel. presidenza 091.8115366 – Centralino 091.8145597 – Fax 091.8114135

**E-mail: pais013004@istruzione.it – Pec: pais013004@pec.istruzione.it - Sito web:
www.stenio.edu.it**

Via Enrico Fermi - 90018 Termini Imerese (Pa)

I.S.S. S. - "STENIO"-TERMINI IMERESE
Prot. 0006634 del 14/05/2024
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5 TT CAT

(art. 5, DPR 323/98)

A.S. 2023-2024

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag. 4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 4
2.1 Profilo in uscita (PECUP)	pag. 4
2.2 Quadro orario settimanale	pag. 5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	pag. 7
3.1 Composizione consiglio di classe	pag. 7
3.2 Continuità docenti	pag. 8
3.3 Composizione e storia classe	pag. 9
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V TT – CAT	pag. 9
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA DIDATTICHE	pag. 10
5.1 Metodologie e strategie didattiche	pag. 10
5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento	pag. 11
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	pag. 12
5.4 ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi – spazi tempi del percorso formativo	pag. 12
6. Attività e progetti	pag. 12
6.1 Attività di recupero e potenziamento	pag. 12
6.2 Attività e progetti attinenti a Educazione Civica	pag. 13
6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag. 14
6.4 Percorsi interdisciplinari	pag. 14
6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari	pag. 14
6.6 Attività specifiche di orientamento	pag. 14
7. Indicazioni su discipline	pag. 15
7.1 Obiettivi disciplinari	pag. 15
8. Valutazione degli apprendimenti	pag. 19
8.1 Criteri di valutazione	pag. 19
8.2 Criteri attribuzione crediti	pag. 20
9. Esami di Stato	pag. 21
9.1 Griglie di valutazione prima prova scritta	pag. 21
9.2 Griglia di valutazione seconda prova scritta	pag. 25

9.3 Griglia di valutazione colloquio	pag. 26
9.4 Simulazione delle prove scritte	pag. 27
9.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato	pag. 28
10. Elenco allegati	pag. 28
11. Foglio firme docenti CdC	pag. 29

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Il territorio termitano, originariamente orientato verso una crescente espansione industriale, oggi vive un arresto economico ed una crisi tali da disorientare la popolazione, soprattutto giovanile.

Sono i giovani che principalmente risentono di assenza di certezze, che non credono in un futuro lavorativo e che cercano rifugio in situazioni di dipendenza, spesso dannose o illegali.

Occorre dunque ricostruire le qualità del territorio termitano e dei paesi limitrofi, formando cittadini in grado di affrontare le difficoltà in modo consapevole, con la fiducia che un domani saranno capaci di produrre risorse tali da garantire standard di vita qualitativamente elevati per sé e, in generale, per coloro che vivono in questo territorio. A tal fine, da anni l'IISS "Stenio" da anni pone in essere progetti volti allo sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione prima, e il curriculum di Educazione Civica oggi.

1.2 Originariamente sezione staccata dell'ITC "L. Sturzo" di Bagheria, l'Istituto diventa autonomo già nel 1987; ma solo il 17 Aprile 1997 avviene la sua intitolazione a "Stenio", nobile cittadino termitano vissuto nel I sec. a.C., "molto noto non solo nella sua città, ma nell'intera isola e pure a Roma", come scrisse Cicerone.

La scelta di tale intitolazione trae origine da due motivazioni: la prima intende sottolineare il forte legame che da sempre si è inteso stabilire tra la scuola e il territorio, mentre la seconda esalta i valori positivi di lealtà, senso civico e coraggiosa determinazione, di cui fu portatore Stenio e che sono sempre apparsi ottimo viatico per tutta la comunità scolastica.

Nel 2000, a seguito del dimensionamento scolastico, l'Istituto, già ITCG, assume l'attuale denominazione di Istituto di Istruzione Secondaria Superiore, inglobando anche indirizzi diversi.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita (PECUP)

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, economici, statistici e del calcolo della probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, improntati all'uso di pietra e legno e con tecniche di bioarchitettura, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

2.2 Quadro orario settimanale

Lingua e letteratura italiana	3
Storia	2
Lingua Inglese	2
Matematica	3
Topografia	3
PCI	4
Gest. Cantiere	2
Estimo	3
Laboratorio edilizia	7

1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
5. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
7. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
9. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
11. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
12. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
13. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
14. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con articolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
15. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
16. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
17. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
18. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

(Gli ultimi sei punti sono comuni all'area generale e a quella di indirizzo)

COMPETENZE AREA DI INDIRIZZO

Il Perito delle Costruzioni, Ambiente e Territorio:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti, nel rilievo topografico, nella stima di terreni e fabbricati e delle altre

componenti del territorio, nei diritti reali che li riguardano, nell'amministrazione di immobili e nello svolgimento di operazioni catastali.

In particolare è in grado di:

- esprimere, nei contesti produttivi d'interesse le proprie competenze nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi mentre opera in autonomia nel caso di organismi di modesta entità;
- operare autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili;
- intervenire, relativamente ai fabbricati nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- spaziare tra le sue conoscenze, grazie alla sua formazione sistemica fino ad arrivare alla pianificazione ed alla organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute nei luoghi di vita e di lavoro;
- esprimere le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali;
- relazionare e documentare le attività svolte;
- conoscere ed utilizzare strumenti di comunicazione efficace e *team working* per operare in contesti organizzati.

Obiettivi generali:

- Acquisire consapevolezza dei fondamenti delle varie correnti letterarie e del pensiero degli autori più rappresentativi;
- Individuare connessioni logiche e linee di sviluppo tra accadimenti storici;
- Sostenere conversazioni funzionalmente adeguate ai contesti e alle situazioni di comunicazione commerciale in lingua straniera;
- Sapere comunicare utilizzando i linguaggi specifici di ciascuna disciplina;
- Utilizzare i modelli matematici;
- Acquisire consapevolezza del procedimento induttivo;
- Sapersi orientare nella dimensione giuridica utilizzando strumenti testuali;
- Redigere e interpretare documenti aziendali;
- Tenere comportamenti corretti nella pratica sportiva.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Riolo Loredana	Docente	Lingua e letteratura italiana Storia, Coordinatore di educazione civica
Girlando Maria Vittoria	Docente	Inglese
Grillo Floris	Docente	Matematica
Indorante Antonino	Docente	Geopedologia, Economia e Estimo
Alaimo Rosa Lucia	Docente	Progettazione, Costruzioni e Impianti - Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro
Marino Bernardina	Docente	Laboratorio edilizia ed Esercitazioni

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>Secondo periodo didattico (4TT)</u>	<u>Terzo periodo didattico (5TT)</u>
Italiano	No	No
Storia	No	No
Laboratorio	No	No
Matematica	No	No
Inglese	No	No
Progettazione, Costruzioni e Impianti	No	No
Estimo	No	Sì
Gestione del Cantiere	No	No
Topografia	No	No

3.3 Composizione e storia classe

ELENCO DEI CANDIDATI

Griglia di rilevazione delle frequenze individuali. (Si prendono in considerazione solo le assenze individuali)

Alunni	Frequenza
1. B. A.	Regolare
2. C. G.	Regolare
3. C. S.	Regolare
4. D. N. F.	Regolare
5. D. N. G.	Regolare
6. D. M.	Regolare

7. G. G.	Regolare
8. G. G.A.	Regolare
9. L. R. F.	Regolare
10. L. V. A.	Regolare
11. L. G.	Regolare
12. M. A.	Irregolare
13. M. R.	Regolare
14. M. M.	Regolare
15. M. M.	Regolare
16. P. G.	Regolare
17. P. P. G. C.	Regolare
18. P. N.	Regolare
19. R. R.	Regolare
20. R. D.	Regolare
21. S. A.	Regolare
22. T. A.	Regolare

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V T – CAT

La classe composta da **22 alunni**, ha un percorso didattico multiforme nei curricoli individuali. Il Consiglio, nell'impostare il percorso curricolare, ha messo particolare attenzione alle caratteristiche dei corsi per adulti ricollegabili alle norme contenute nelle C.M. n. 140 del 08.03.1968, n. 7809 del 25.07.1990 e n. 305 del 20.05.1997 in cui sono state date le nuove linee guida basate essenzialmente su:

- a. un percorso formativo individualizzato previo accertamento crediti;
- b. un'organizzazione didattica che segna il superamento del concetto tradizionale di classe;
- c. una riduzione dei programmi che assumono la fisionomia di impianto didattico organizzato per moduli relativi ai nuclei essenziali delle varie discipline.

6) Nello scrutinio della classe quarta sono stati assegnati i crediti scolastici e, ai fini dell'Esame di Stato, sono stati raddoppiati.

7) Così come previsto **dall'art. 11 -O.M. n. 55 del 22/03/2023**, si procede, per i Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. **2023/2024**, all'attribuzione dei nuovi crediti come da Allegato A e C.

Tutti i Docenti hanno svolto attività di recupero in itinere al fine di colmare lacune pregresse e consolidare specifici contenuti. Per cercare di coinvolgere maggiormente gli allievi, i Docenti hanno

programmato delle attività di coordinamento interdisciplinare volte, sia a cogliere la connessione tra i vari aspetti delle singole discipline, sia a far conoscere le molteplici problematiche nella prospettiva di un eventuale inserimento in un ambiente di lavoro inerente al profilo tecnico in uscita.

Per quanto riguarda l'aspetto valutativo, ogni alunno è stato valutato per ciò che ha saputo fare e non penalizzato per gli obiettivi raggiunti solo parzialmente. La valutazione ha quindi sempre tenuto conto dei progressi rispetto al livello di partenza di ogni singolo alunno, delle sue potenzialità e del suo percorso di apprendimento e, al fine di accrescere il livello di motivazione, ampio spazio è stato riservato al momento della verifica formativa.

Gli obiettivi didattici di tipo cognitivo devono considerarsi raggiunti in maniera essenziale e con livelli diversificati tra le diverse discipline. In ogni caso, per una visione più completa ed esaustiva della situazione didattica degli alunni, si rinvia alle schede delle attività disciplinari dei singoli docenti, presenti nel corpo di questo documento.

Infine, è da mettere in evidenza che la classe, in quest'ultima fase dell'anno scolastico, si sta impegnando responsabilmente per completare al meglio il percorso, nella speranza di sostenere un positivo Esame di Stato che possa fungere da stimolo per l'inserimento nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi all'Università.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Tutte le discipline hanno adottato la tipologia della lezione frontale in presenza, in alcuni casi anche con l'uso della lavagna digitale virtuale. Ma si è anche fatto ricorso alle lezioni dialogate per rendere più attivo e coinvolgente l'apprendimento.

Le lezioni laboratoriali hanno riguardato quasi tutte le discipline e in special modo quelle di indirizzo, grazie alla fattiva collaborazione degli insegnanti di Laboratorio.

Per la lezione frontale sono stati utilizzati supporti e materiali di lavoro tradizionali (libri, video, materiale predisposto dai docenti, etc.), nello svolgimento delle UU. DD. interdisciplinari si è fatto ricorso anche a documenti, computer, internet.

Le metodologie adottate dai singoli docenti hanno favorito collegamenti ed approfondimenti tra le varie discipline. Nella tabella di seguito allegata sono riportate in modo esplicativo le metodologie adottate.

Didattica laboratoriale	X	Lavoro di gruppo (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>)	X	Attività di laboratorio (<i>esperienza individuale o di gruppo</i>)	X
Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>)	X	Lezione partecipata (<i>presentazione di contenuti con il coinvolgimento degli alunni</i>)	X	Problem solving	X
Circle time (<i>discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive</i>)	X	Brain storming (<i>definizione collettiva</i>)	X	Lavoro individuale (<i>svolgere compiti</i>)	X
Percorso guidato (<i>Attraverso il libro e/o la rete</i>)	X	Lettura (<i>il docente legge in maniera espressiva un testo</i>)		Altro	

L'attività didattica ha visto impegnati tutti i docenti per far raggiungere agli alunni tutti le finalità e i risultati di apprendimento previsti, a livello nazionale, dal Profilo Educativo Culturale e Professionale definito dal d. lgs. 17 ottobre 2005 n. 226, Allegato A (come richiamato dall'art. 8 c. 3 del D.P.R. 15 marzo 2010), che costituisce riferimento unitario per il secondo ciclo di istruzione e formazione.

Esso è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei discenti, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Pertanto, si può affermare che la classe **ha raggiunto**, in tutte le discipline, ma in maniera diversificata, gli obiettivi prefissati.

5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

Vista la normativa vigente per l'uso della metodologia CLIL negli Istituti Tecnici (DPR 88/2010 , nota MIUR n. 4969 del 25 luglio 2014 , ordinanza n.11/2015 del 29 maggio 2015);
Vista la delibera del Collegio dei Docenti n. 1 del 05 settembre 2023, ***dal momento che nessuno dei docenti di discipline non linguistiche è munito di certificazione CLIL non è stata progettata alcuna azione.***

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

I PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) rappresentano una metodologia didattica propria della “nuova scuola”, non più incentrata sulle conoscenze disciplinari ma sulle competenze personali, quelle che consentono di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità previste dall'O.M. n. 55 del 22 Marzo-2024, con le seguenti precisazioni: 1) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; siccome i candidati non hanno svolto attività di PCTO (perché non prevista dalla normativa sui CPIA) la parte del colloquio a essa dedicata sarà condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita o di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

La classe ha avuto a disposizione i seguenti strumenti e mezzi:

- Libri di testo.
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione.
- Testi di approfondimento;
- Dizionari;
- Appunti e dispense;
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali (internet, software, applicativi);
- Laboratori di Progettazione, topografia ed informatico:

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Per i percorsi serali non sono stati attivati progetti.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

In generale il recupero è stato attuato in itinere.

Le modalità per il supporto e il recupero sono state realizzate secondo le metodologie seguenti:

- rispiegare i contenuti sui quali gli alunni hanno incontrato difficoltà con modalità differenti;

- organizzare attività per gli alunni divisi in gruppi;
- correzione dei compiti assegnati e dei compiti in classe, con discussione e analisi degli errori commessi;
- assegnare esercizi specifici in classe agli alunni in difficoltà.

6.2 Attività e progetti attinenti a Educazione Civica

COMPETENZE RELATIVE A EDUCAZIONE CIVICA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'Istituto Stenio da molti anni affronta problematiche di cittadinanza e promuove la riflessione sulla Costituzione e sull'attuazione della stessa. Ciò avviene non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, ma anche attuando proposte formative provenienti dai dipartimenti e aderendo anche ad iniziative progettuali proposte da soggetti esterni.

Nel tempo l'Istituto ha avuto modo di consolidare delle pratiche che sono confluite nel progetto di "Cittadinanza e Costituzione" (che ha accolto le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015) e che sono diventate parte integrante del Curricolo di Educazione Civica, realizzato in ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92.

Il lavoro è stato realizzato in modo trasversale, nel corso dell'intero anno scolastico, per 33 ore complessive per classe, sulla base di UDA concordate all'interno dei Consigli di Classe e afferenti ai moduli previsti per tutto l'Istituto, in coerenza con la specificità di ciascun indirizzo.

PRINCIPI EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

TEMATICHE Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

I nuclei concettuali tematici, pilastri della Legge n°92/19, previsti dall'allegato A delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, a cui sono ricondotte le diverse tematiche individuate da questo Istituto, sono:

- 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3) Cittadinanza digitale, intesa come capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale.

MODULI TRATTATI

Moduli declinati in UDA

- Lo sfruttamento minorile: da *Rosso Malpelo* ai giorni nostri”
- Il fenomeno mafioso e le sue diramazioni nel territorio”

VALUTAZIONI E VERIFICHE ED. CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali, secondo criteri deliberati dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, ad integrazione di quelli già esistenti. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, sulla base degli elementi forniti dai docenti che hanno realizzato i percorsi interdisciplinari e che avranno acquisito tali elementi attraverso strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

Sono oggetto di valutazione: l'interesse degli allievi verso le attività proposte, la capacità di attenzione dimostrata, l'autonomia nel promuovere iniziative, la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Durante l'anno scolastico, sono state offerte alla classe le seguenti attività:

- **Viaggi d'istruzione e visite guidate;**

La classe ha partecipato ad una visita guidata al Castello, Chiesa Badia e centro storico del borgo medievale di Caccamo, inoltre è in programma una visita guidata a Catania (Casa natale di Verga, Museo storico dello sbarco in Sicilia del 1943, Chiese barocche di Via dei Crociferi, Teatro romano, Basilica di S. Agata).

6.4 Percorsi interdisciplinari

Durante il corrente anno scolastico non sono stati progettati altri percorsi interdisciplinari oltre alle UDA di Educazione Civica.

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Le iniziative e le esperienze extracurricolari proposte sono già state espone ai punti precedenti.

6.6 Attività specifiche di orientamento

Considerando la trasversalità del tipo di azioni effettuate in itinere (lezioni e visite guidate), si ritiene che alcune di esse possano avere anche valenza ai fini dell'orientamento.

Infatti concorrono allo sviluppo di strategie efficaci ed offrono supporto emotivo nella crescita personale e professionale dell'alunno.

Gli alunni pertanto hanno espletato le ore previste dalla norma

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Obiettivi disciplinari

ITALIANO	STORIA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza mediante l'analisi diretta dei testi del patrimonio letterario nella sua intrinseca varietà ▪ Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà ▪ Capacità di razionalizzare il senso del tempo e dello spazio nella diversità delle esperienze umane e culturali ▪ Padronanza del mezzo linguistico nella produzione orale e scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprensione ed uso dei linguaggi specifici ▪ Conoscenza degli eventi storici ▪ Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici ▪ Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica ▪ Capacità di rielaborare criticamente i fatti storici
P.C.I.	MATEMATICA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione; ▪ applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone ▪ non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia ▪ utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. ▪ identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti ▪ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; • utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; • utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; • progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

TOPOGRAFIA	ESTIMO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti ▪ utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi ▪ redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali ▪ utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche ▪ elaborando opportune soluzioni ▪ organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative di sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente; ▪ compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio; ▪ utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. ▪ gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi. ▪ utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative ▪ utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
INGLESE	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere messaggi orali e testi di tipo tecnico-settoriali ▪ Produrre messaggi orali e scritti con sufficiente coerenza e coesione ▪ Ampliare le conoscenze della civiltà inglese ed europea ed operare un costante confronto tra civiltà diverse ▪ Sviluppare le capacità di rielaborazione personale dei contenuti ▪ Potenziare le abilità produttive sia scritte che orali 	<ul style="list-style-type: none"> • valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Contenuti delle singole discipline

Per quanto riguarda i contenuti trattati dalle singole discipline si rimanda agli allegati che costituiscono parte integrante del presente documento. La sezione “allegati” contiene inoltre le UDA di Educazione Civica.

Strumenti di verifica

Discipline	Lingua e lett. italiana	Storia, cittad. e Costituz.	Lingua inglese	Matem.	Gestione cantiere e sicurezza	PCI	Geopedologia, economia ed estimo	Topografia
Interrogazioni brevi	X	X	X	X	x	X	X	X
Esercizi			X	x		X	X	X
Prove strutturate del tipo V/F o scelta multipla	X	X	X	x	x	X	X	X
Prove semistrutturate: corrispondenze, completamento	X	X	X	x		X		
Problemi				x		X	X	X
Questionari	X	X	X	x	x	X	X	X
Domande agli alunni dal posto	X	X		x	x	X	X	X
Correzione dei compiti	X	X	X	x	x	X	X	X
Esercitazioni in classe collettive, a gruppi e individuali	X	X	X	x	x	X	X	X
Compiti di realtà								
Produzione prodotti multimediali			x		x		X	
Flipped Classroom							x	
Debate	X	X		x	x		X	
Altro...								

Metodi e modalità di lavoro

Discipline	Approccio comunicativo	Metodo induttivo	Metodo deduttivo	Lezione frontale	Problem solving	Esercitazioni	Ricerca individuale	Discussione guidata	Flipped Classroom
Italiano	X	X	X	X				X	
Storia	X	X	X	X				X	
Inglese	X	X	X	X	X	X	X	X	
Matematica	X	x	X	X	X	X		X	
Topografia	X	X	X	X	X	X	X		
PCI	X	X	X	X	X	X	X		
Gestione del cantiere	X	X	X	X			X	X	
Geopedologia, economia ed estimo	X	X	X	X	x		X	X	X

Mezzi e strumenti

	Libri di testo	Laboratori	Sussidi audiovisivi	Multimediale	Conferenze	Manuali	Biblioteca	Codici
Italiano	X		X	X		X		
Storia	X		X	X		X		
P.C.I	X	X	X			X		
Inglese	X		X	X		X		

Matematica	X		X	X		X		
Topografia	X	X	X	X		X		
Gestione cantiere	X	x	X	X		X		
Estimo	X	X	X	X		x		

Strategie messe in atto per il supporto e il recupero

In generale il recupero è stato fatto in itinere secondo le seguenti modalità:

- rispiegare i contenuti sui quali gli alunni hanno incontrato difficoltà con modalità differenti;
- organizzare attività per gli alunni divisi in gruppi;
- correggere i compiti assegnati in classe, con discussione e analisi degli errori commessi;
- assegnare esercizi specifici in classe agli alunni in difficoltà.

Le attività in classe sono partite comunque da quanto già gli alunni conoscevano e solo dopo aver accertato il possesso dei prerequisiti necessari, si è passati alla proposta dei nuovi contenuti.

Comportamenti comuni seguiti dai docenti nei confronti della classe

- Intrattenere con la classe un dialogo aperto e continuo.
- Suscitare e tenere vivo l'interesse.
- Gratificare gli alunni quando è stato opportuno.
- Motivare gli alunni all'apprendimento rendendoli consapevoli degli obiettivi che si intendevano raggiungere e del grado di competenza richiesta per ogni obiettivo.
- Esplicitare i criteri di valutazione adoperati.
- Sollecitare gli alunni alla riflessione sui contenuti trattati e alla loro rielaborazione.
- Riconsegnare gli elaborati scritti svolti come verifiche sommative non oltre i quindici giorni dalla data di svolgimento.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Nella valutazione degli studenti si è tenuto conto di:

- 1) conoscenza degli argomenti in relazione alla quantità ed alla qualità;
- 2) comprensione dei quesiti e pertinenza delle risposte;

- 3) coerenza ed organicità, proprietà di linguaggio nell'espone e relazionare;
- 4) applicazione delle procedure e regole apprese;
- 5) analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti.
- 6) processi

Le misurazioni scaturite dalle prove di verifica sono state espresse in voti da uno a dieci e riportate sul registro personale del docente.

Il Consiglio, per la valutazione ha fatto riferimento alla rubrica di valutazione approvata dal Collegio dei docenti (in allegato)

Le valutazioni (quadrimestrali) hanno espresso un voto sul risultato del **processo di apprendimento** che tiene conto di più fattori e non rappresentano il semplice risultato di una media matematica di voti.

Livello	Voto
Avanzato	9-10
Intermedio	7-8
Base	6
Essenziale	4-5
Insufficiente	<u>≤ 3</u>

8.2 Criteri attribuzione crediti

“Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.” (O.M. n.55 del 22/03/2024)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

9. ESAMI DI STATO

In base all'O.M n. 55 del 22 Marzo 2024 è stato illustrato agli studenti che l'esame è così articolato:

L'esame di Stato comprende due prove a carattere nazionale e un colloquio

1. *“Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.*
2. *La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.*
3. *Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.*
4. *Il colloquio si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5.*
5. *La commissione cura l’equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l’esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell’ambito dello svolgimento del colloquio.*

9.1 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell’anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Griglia di valutazione Prova scritta d’italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime conoscenze e valutazioni: appropriate, articolate e originali appropriate e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Svilupa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale o poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo pertinente, approfondito e personale/originale pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE			100

Valutazione in quindicesimi	/15	Valutazione in decimi (punt./10)	/10
-----------------------------	-----	----------------------------------	-----

NB. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

1. Competenze testuali	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20
			18
			16
			14
			12
2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20
			18
			16
			14
			12
3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime conoscenze e valutazioni: appropriate, articolate e originali appropriate e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20
			18
			16
			14
			12
4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo argomentativo	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende gravemente inadeguato/nulla	10
			9
			8
			7
			6
	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato	10
			9
			8
			7
			6
Percorso ragionato e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro, congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuso incerto e privo di elaborazione	10	
		9	
		8	
		7	
		6	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso	10	
		9	

		ampi e abbastanza precisi	8
		abbastanza ampi e abbastanza precisi	7
		sostanzialmente chiari e corretti	6
		parziali, generici e poco corretti	5
		semplificistici, superficiali e scorretti	4
		limitati e per lo più scorretti	3
		poco pertinenti o assenti	2
PUNTEGGIO TOTALE			100
Valutazione in quindicesimi	/15	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

NB. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

1. Competenze testuali	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20
			18
2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20
			18
3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime conoscenze e valutazioni: appropriate, articolate e originali appropriate e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20
			18
4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Svilupa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	20
			18
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	10
9			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti	10	
		9	
			8
			7
			6
			5

		semplicitici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE			100
Valutazione in quindicesimi	/15	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

NB. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

9.2 Griglia di valutazione seconda prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O DESCRITTORE	PUNTEGGIO PARZIALE INDICATORE
Padronanza delle conoscenze relativi ai nuclei fondanti della disciplina	Corretta	4
	Corretta ma non completa	3	
	Sufficiente	2,5	
	Superficiale	1,5	
	Non sufficiente	1,25	
	Scarsa	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Corretta	6,5
	Non del tutto completa	5	
	Sufficiente	4	
	Parziale	3	
	Non sufficiente	2	
	Scarsa	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.)	Corretta	3
	Completa ma con qualche carenza	2,5	
	Sufficiente	2	
	Parziale	1,5	
	Non sufficiente	1,25	
	Scarsa o mancante	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Corretta	2,5
	Completa ma con qualche carenza	2	
	Sufficiente	1,5	
	Parziale	1,25	
	Non sufficiente	1	
QUESITO 1			
Padronanza delle conoscenze relativi ai nuclei fondanti della disciplina	Corretta	0,5
	Corretta ma non completa	0,45	
	Sufficiente	0,40	
	Superficiale	0,35	
	Non sufficiente	0,3	
	Scarsa	0,2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Corretta	0,75
	Non del tutto completa	0,6	
	Sufficiente	0,55	
	Parziale	0,4	
	Non sufficiente	0,3	
	Scarsa	0,2	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.)	Corretta	0,5
	Completa ma con qualche carenza	0,45	
	Sufficiente	0,4	
	Parziale	0,35	
	Non sufficiente	0,3	
	Scarsa o mancante	0,2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Corretta	0,25
	Completa ma con qualche carenza	0,2	
	Sufficiente	0,15	
	Parziale	0,13	
	Non sufficiente	0,1	
QUESITO 2			
Padronanza delle conoscenze relativi ai nuclei fondanti della disciplina	Corretta	0,5
	Corretta ma non del tutto completa	0,45	
	Sufficiente	0,40	
	Superficiale	0,35	
	Non sufficiente	0,3	
	Scarsa	0,2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Corretta	0,75
	Non del tutto completa	0,6	
	Sufficiente	0,55	
	Parziale	0,4	
	Non sufficiente	0,3	
	Scarsa	0,2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Corretta	0,5
	Completa ma con qualche carenza	0,45	
	Sufficiente	0,40	
	Parziale	0,35	
	Non sufficiente	0,3	
	Scarsa o mancante	0,2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Corretta	0,25
	Completa ma con qualche carenza	0,2	
	Sufficiente	0,15	
	Parziale	0,13	
	Non sufficiente	0,1	

la griglia di valutazione potrà essere opportunamente modificata dalle commissioni in sede d'esame, in funzione delle specificità della prova.

9.3 Griglia di valutazione colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50

diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
			Punteggio totale della prova

9.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

E' stata svolta una simulazione della seconda prova d'esame in data 02/05/2024.

Per quanto riguarda la prima prova scritta verrà effettuata una simulazione in data 14/05/2024.

9.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Le singole discipline hanno svolto le verifiche orali cercando di dare risalto alla realizzazione di collegamenti e agli aspetti pluridisciplinari, tuttavia non è stata svolta una vera e propria simulazione del colloquio. I docenti dedicheranno a questo aspetto gli ultimi giorni dell'anno scolastico.

10. ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

- a) Schede per discipline;
- b) UDA di educazione civica
- c) Tabelle per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e competenze approvate dal Collegio dei Docenti;
- d) Tabella del computo dei crediti maturati

Si rinvia allo scrutinio finale il completamento della documentazione con i seguenti allegati:

- a) Programma svolto per discipline;
- b) Relazione finale per materia;

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe.

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Insegnamenti dell'area generale		
Lingua e letteratura italiana	Loredana Riolo	
Storia		
Inglese	Maria Vittoria Girlando	
Matematica	Floris Grillo	
Coordinatore Educazione Civica	Loredana Riolo	
Insegnamenti di indirizzo		
Geopedologia, Economia ed Estimo	Antonino Indorante	
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Rosa Lucia Alaimo	
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	Rosa Lucia Alaimo	
Topografia	Rosa Lucia Alaimo	
Laboratorio edilizia ed Esercitazione	Bernardina Marino	

Termini Imerese, 13/05/2024

Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

prof. Antonino Indorante

Prof.ssa Maria Bellavia



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “STENIO”

Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali – Costruzioni Ambiente e Territorio – Elettronica ed Elettrotecnica – Scienze Umane – Manutenzione e Assistenza Tecnica - Agroalimentare

Cod. Min. PAIS013004 - C.F. 96002330825

Tel. presidenza 091.8115366 – Centralino 091.8145597 – Fax 091.8114135

E-mail: pais013004@istruzione.it – Pec: pais013004@pec.istruzione.it - Sito web: www.stenio.edu.it

Via Enrico Fermi - 90018 Termini Imerese (Pa)

ALLEGATI

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5 TT CAT

(art. 5, DPR 323/98)

A.S. 2023-2024

a) SCHEDE PER DISCIPLINE

MATERIA: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ESTIMO		DOCENTI: ANTONINO INDORANTE E BERNARDINA MARINO			
TESTO ADOTTATO	Stefano Amicabile – Nuovo Corso di economia ed Estimo				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Programmi informatici, Fotocopie e dispense				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	9 9	NUMERO DI ORE SVOLTE	7 8

- Obiettivi disciplinari realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità

Il Corso di Estimo, della durata di due anni, si prefigge come obiettivo che gli alunni, sulla base delle conoscenze dei fondamenti dell'Economia e degli aspetti che caratterizzano l'ambiente generale e particolare nel quale dovranno svolgere l'attività professionale, sappiano effettuare il confronto nel tempo dei capitali e dei redditi e siano in grado di individuare, interpretare ed organizzare le informazioni utili alle valutazioni nell'ambito civile, legale e catastale.

Obiettivi didattici specifici del quinto anno:

- **Saper organizzare le informazioni ed esprimere giudizi di stima su beni e diritti interessati dalle attività private e pubbliche.**
- **Saper esprimere giudizi di stima in ambito legale.**
- **Sapere esprimere un giudizio di convenienza su possibili miglioramenti.**
- **Saper operare in ambito catastale.**

- Svolgimento del programma in relazione alla programmazione iniziale, eventuali difficoltà riscontrate, e loro causa

La classe è formata da 22 alunni.

Dall'analisi dei test iniziali, è stato constatato, che, alcuni alunni avevano una preparazione di base superficiale, nonostante gli interventi di recupero attuati l'anno scolastico precedente. Per tale motivo, nella prima fase del 1° quadrimestre sono state affrontate problematiche di Estimo Generale. Un certo numero di ragazzi ha dimostrato uno studio ed un'applicazione non sempre all'altezza della sufficienza e non tutta la classe ha centrato gli obiettivi prefissati. Quindi nella programmazione didattica di quinta sono stati trattati argomenti di Estimo speciale, anche se, all'inizio delle lezioni è stato necessario porre le basi della materia, trattando gli argomenti cardine dell'Estimo generale. Lo scopo era quello di far acquisire agli alunni gli aspetti economici ed i requisiti minimi del metodo estimativo, seguendo il metodo ed i procedimenti corretti e più utilizzati nella pratica professionale.

Il raggiungimento di tali obiettivi ha permesso una trattazione della parte speciale di ampio respiro, anche se i contenuti sono stati spesso forzatamente ridotti per permettere il recupero degli elementi più deboli.

Per ogni argomento trattato sono stati somministrati, esercitazioni e quesiti di tipo pratico.

Il profitto medio degli alunni è stato più che sufficiente, proprio in relazione a quanto sopra detto.

• Attività integrative e di recupero

Le attività per gli elementi più deboli o meno volenterosi sono avvenute con ripetizioni in classe e in aula CAD con il collega ITP. Sono state svolte continue attività di recupero ed esercitazioni mediante l'ausilio di mappe concettuali, sintesi di testi e esercitazioni pratiche.

• Attrezzature utilizzate

Le lezioni sono state svolte sulla base del testo adottato (Stefano Amicabile Nuovo Corso di Economia ed Estimo Editore HOEPLI). Sono state distribuite fotocopie di approfondimento sia sulla parte generale dell'Estimo che su quella speciale.

• Descrizione delle strutture e degli strumenti effettivamente utilizzati (laboratori, tecnologie, biblioteca, testi adottati, ecc.)

Il libro di testo è sufficientemente chiaro per poter aiutare gli alunni nello studio e nel ragionamento. Sono presenti nei vari capitoli schematizzazioni utili per il ragionamento e la concettualizzazione.

• Tipologie delle prove di verifica e griglie di correzione impiegate

Sono state somministrate delle verifiche scritte, altre lasciate come compiti a casa, (risoluzione di quesiti estimativi, prove strutturate e/o semi-strutturate, ecc..). Le verifiche orali sono state utili per valutare le capacità logico - espositive ed i progressi raggiunti nella chiarezza, proprietà d'espressione e maturità culturale.

CONTENUTI:

Estimo Generale: giudizio di stima, aspetti economici, metodo e procedimenti estimativi, l'attività professionale del perito.

Estimo Urbano: Stima dei Fabbricati Civili.

Estimo Urbano: Stima delle Aree fabbricabili. **(da svolgere dopo il 15 maggio)**

Estimo Urbano: Estimo Condominiale

Estimo catastale: Catasto Terreni e Catasto Urbano **(Cenni)**

Criteri di valutazione:

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza e dei risultati acquisiti successivamente, dando tempo, se necessario, affinché l'allievo colmasse insieme al docente lacune precedenti. I parametri principali sono stati il comportamento durante le ore di lezione e il profitto ottenuto, in termini di capacità e competenza.

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
DOCENTE: MARIA VITTORIA GIRLANDO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V TT

La classe composta da 22 alunni, presenta una certa eterogeneità per quanto riguarda la preparazione, l'interesse e il metodo di studio. Nonostante questa diversità, il clima d'aula sereno ha incoraggiato gli alunni a interagire nella massima tranquillità e serenità per un proficuo rendimento. Gli alunni hanno maturato un buon percorso di crescita umana e relazionale mantenendo un atteggiamento corretto, mostrando un interesse adeguato e lasciandosi coinvolgere, pur nelle difficoltà a volte riscontrate, nello studio della disciplina.

Durante l'intero anno scolastico sono state svolte esercitazioni sui principali contenuti nel tentativo di colmare le lacune pregresse. Nell'ultima parte dell'anno scolastico verrà portato a termine il programma, attenzionando in particolar modo gli argomenti oggetto d'esame.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

MODULO	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Surveying and safety</p>	<p>Esprimere le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in messaggi orali, riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p>	<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p>
<p>Urban Planning</p>	<p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p>	<p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Lessico di settore codificato da organismi internazionali. Aspetti socio-culturali dei paesi in cui le lingue studiate vengono parlate, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p>

	Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale.	
--	--	--

PROGRAMMA

1. Module 1: Surveying

- Surveying – An ancient profession;
- What does a surveyor do?
- The surveyor’s tools;
- GPS;

2. Module 9: Urban Planning

- What is urban planning?
- Urban planning through history;
- Urban development during Renaissance;
- Urban planning in the USA;
- Planning a city: l’Enfant and Washington;
- City Garden Movement;
- Modern Urban Planning: le Corbusier and Wright;
- European and American urban planners;
- *From the press*: global liveability report;
- Planning a New Town: a lesson from the National Geographic Education website.

Educazione Civica:

- “Il fenomeno mafioso e le sue diramazioni nel territorio”: visione del film “The Godfather” e dibattito in classe.

ATTIVITA’ E STRUMENTI

Conversazione ed interazione; lettura silenziosa e ad alta voce; completamento di schemi e tabelle; brevi produzioni orali; attività cooperative; utilizzo dei dispositivi e dei software di lavoro più comuni per scrivere ed effettuare presentazioni; utilizzo in sicurezza della rete per ricercare dati e per comunicare; analisi delle fonti attendibili di informazione, attività di Flipped Classroom e Debate; libri di testo in formato misto; computer; Smart Phone.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica orale degli apprendimenti; svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test guidati più o meno strutturati.

La valutazione sarà costante e continua e terrà conto sia dei processi di apprendimento, che delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte dagli allievi: a tal fine si utilizzerà la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti e pubblicata nel PTOF.

STRUMENTI IMPIEGATI

Dispense fornite dal docente da:

- Grasso Elisabetta, Melchiori Paola, *Hit the bricks! Build up your house, build up your English*, Clitt Editore (distribuzione esclusiva Zanichelli), 2013;

MATERIA: ITALIANO		Docente: Loredana Riolo			
TESTO ADOTTATO	Sambugar Marta Salà Gabriella – Letteratura+ Volume Ed 3: Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea +Guida esame 3+espansione web- La Nuova Italia Editrice				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Dizionario- Materiale fotocopiato – sintesi, schemi, mappe concettuali predisposti dall'insegnante				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	8 9	NUMERO DI ORE IN PRESENZA E DAD SVOLTE	7 5

- **Caratteristiche generali della classe**

La classe quinta è costituita da 22 alunni, tra cui uno di loro non frequentante. Dal punto di vista della socializzazione gli alunni hanno instaurato buoni rapporti interpersonali, sono stati solidali fra di loro e hanno mostrato disponibilità alla collaborazione. L'abitudine ad esprimersi in forma dialettale, acquisita in ambito familiare, ha rappresentato per alcuni di loro, un ostacolo per una corretta espressione. Diversi allievi, infatti, possiedono un limitato patrimonio lessicale e fanno uso di un linguaggio verbale non sempre rispettoso delle strutture sintattiche e grammaticali. L'apprendimento, per alcuni di loro, è stato frenato dal persistente ricorso a un'acquisizione dei contenuti piuttosto in maniera mnemonica, spesso disorganica e, in ogni caso essenziale. Per quanto riguarda le verifiche scritte, gli allievi, sono stati in grado di produrre testi coesi e pertinenti alla traccia utilizzando vari registri in base ad un contesto dato, rielaborando la traccia in maniera personale ed originale. Per quanto le verifiche orali, gli allievi hanno conseguito risultati più o meno sufficienti e buoni. La maggior parte di loro hanno evidenziato un metodo di studio efficace e produttivo, in quanto sistematico, metodico e assiduo. Il livello medio raggiunto è più che sufficiente. Alcuni, attraverso un metodo di studio più autonomo e sistematico, sono pervenuti ad una maggiore padronanza delle competenze, raggiungendo un buon livello di preparazione; altri invece, sebbene abbiano colmato alcune delle loro lacune, hanno conseguito un livello appena accettabile.

Progressione nell'apprendimento

I contenuti previsti dalla programmazione iniziale hanno subito un ridimensionamento per la necessità di operare numerosi interventi di rinforzo di conoscenze e competenze, non pienamente conseguite, e di ripasso di argomenti di studio.

Competenze

- Padroneggiare la Lingua Italiana
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Saper stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline
- Saper analizzare ed interpretare testi letterari
- Saper analizzare ed interpretare testi poetici

- Saper collegare tematiche letterari a fenomeni di contemporaneità

Conoscenze

- Riconoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio della letteratura italiana del periodo analizzato
- Caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole movimenti esaminati
- Strutture fondamentali della lingua italiana

Abilità

- Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici
- Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti e gli autori più significativi
- Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene
- Individuare ed illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme
- Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica
- Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico

- **OBIETTIVI**

Nell'ambito specifico della materia di insegnamento sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Sapersi esprimere, nella produzione orale e scritta, in modo chiaro e corretto, con lessico adeguato,
- Conoscere il quadro storico e culturale degli argomenti letterari trattati;
- Conoscere la poetica delle correnti letterarie e degli autori trattati
- Sapere comprendere ed analizzare un testo
- Sapere contestualizzare un testo
- Sapere operare collegamenti e confronti fra testi letterari
- Sapere esprimere e motivare un giudizio critico

- **CONTENUTI**

- L'età del Positivismo: Il Naturalismo in Francia, il Verismo in Italia: le caratteristiche, le regole, i temi e i soggetti.
- Storia e società: L'Europa e l'Italia nella seconda metà dell'Ottocento.
- Giovanni Verga : vita, poetica, opere: I Malavoglia, Rosso Malpelo, Nedda, La Lupa.
- Documenti: da I Malavoglia: Prefazione, La famiglia Toscano (cap. 1), L'addio alla casa del nespolo(cap. IX).
- Il Decadentismo: il quadro storico, i caratteri, la poetica, il decadentismo in Italia.
- Giovanni Pascoli: vita, poetica, il linguaggio, i simboli.

- ❑ Documenti: Da Myrica: il " X Agosto", da Myrica: "Lavandare", da Myrica: " Arano". Da il Fanciullino: "E' dentro di noi un Fanciullino", "Il poeta è poeta, non oratore o predicatore".
- ❑ Gabriele D'Annunzio: vita, poetica, opere in sintesi: Il Piacere, Le Vergini delle rocce, Alcyone.
- ❑ Documenti: da Il Piacere: Il ritratto di un esteta (libro I, cap II,). Da Le Vergini delle rocce: Il programma del superuomo. Da Alcyone: "La pioggia nel pineto".
- ❑ Storia e società: la prima metà del Novecento.
- ❑ Il Relativismo Psicologico: la figura di Luigi Pirandello: vita, pensiero, relativismo psicologico orizzontale e verticale, la poetica dell'Umorismo, opere in sintesi: Il Fu Mattia Pascal. Novelle per un anno. Documenti: da L'Umorismo: L'arte umoristica "scompono, non riconosce eroi e sa cogliere la vita nuda", Esempi di umorismo. Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato. Da Il fu Mattia Pascal: Adriano Meis, Io sono il fu Mattia Pascal.
- ❑ La prima guerra mondiale nella coscienza degli scrittori: la figura di Giuseppe Ungaretti. Vita, poetica, opere in sintesi: L' Allegria.
- ❑ Documenti: da L'Allegria: "San Martino del Carso", "Soldati".
- ❑ Salvatore Quasimodo: vita, poetica, opere in sintesi: Giorno dopo giorno.
- ❑ Documenti: da Giorno dopo giorno: " Alle fronde dei salici".
- ❑ Umberto Saba: vita, poetica, opere in sintesi: Il Canzoniere.
- ❑ Documenti: da Il Canzoniere: "La capra".
- ❑ Primo Levi: vita, opere in sintesi: "Se questo è un uomo"
- ❑ Documenti: da Se questo è un uomo: "L'arrivo nel lager"; "Tale sarà la nostra vita"; "Nel laboratorio di chimica"; "L'ultimo"; "I giorni prima della liberazione".

• **METODI DI INSEGNAMENTO**

Per ogni unità didattica sono state chiarite le motivazioni dell'apprendimento al fine di sollecitare gli interessi degli alunni.

Essi sono stati guidati alla corretta interpretazione dei testi letterari attraverso l'analisi del testo e la decodifica svolte in classe.

Sono state effettuate attività diverse volte alla lettura e alla corretta analisi dei testi, alla comprensione e alla rielaborazione individuale.

Si è fatto uso di schemi e sintesi concettuali, con costruzione di mappe.

Si è privilegiata la lezione frontale per presentare e contestualizzare autori e correnti letterarie.

Si è cercato di collegare le tematiche proposte con altri contesti culturali.

Altre metodologie adottate: brainstorming, lezione interattiva.

• **STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA**

Esercitazioni in classe individuali e collettive, prove di riscrittura, analisi guidata dei testi orali, tecniche di scrittura e produzione di testi scritti di varia tipologia tra cui i testi argomentativi.

Verifica della produzione personale.

Test, questionari e verifiche di vario tipo.

• **VALUTAZIONE**

La valutazione ha mirato a determinare se e in quale misura gli alunni avessero conseguito gli obiettivi prefissati, a verificare l'efficacia delle metodologie in atto al fine di differenziare il processo didattico, a secondo delle esigenze emerse.

Sono state vagliate la coerenza, la coesione, l'intelligibilità del testo, la pertinenza del linguaggio, la ricchezza dei contenuti, la correttezza grammaticale, ortografica, morfologica, sintattica, e la punteggiatura.

- ***STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA***

La valutazione FORMATIVA ha tenuto conto, oltre che dei risultati oggettivamente conseguiti, delle attitudini, delle competenze specifiche, della costanza, dell'impegno e della qualità dell'applicazione, nonché dei miglioramenti conseguiti rispetto al livello di partenza.

MATERIA: Storia		Docente: Loredana RIOLO			
TESTO ADOTTATO	Bertini F. – Alla ricerca del presente Vol. 3 Dal Novecento ad oggi-Mursia Scuola.				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Materiale fotocopiato – Schemi di lezione e mappe concettuali, sintesi dettagliate predisposte dal docente.				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	5 9	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	4 8

• **Caratteristiche generali della classe**

La classe quinta è costituita da 22 alunni, tra cui uno di loro non frequentante Dal punto di vista della socializzazione gli alunni hanno instaurato buoni rapporti interpersonali, sono stati solidali fra di loro e hanno mostrato disponibilità alla collaborazione. L'abitudine ad esprimersi in forma dialettale, acquisita in ambito familiare, ha rappresentato per alcuni di loro, un ostacolo per una corretta espressione. Diversi allievi, infatti, possiedono un limitato patrimonio lessicale e fanno uso di un linguaggio verbale non sempre rispettoso delle strutture sintattiche e grammaticali. L'apprendimento, per buona parte di loro, è stato frenato dal persistente ricorso a un'acquisizione dei contenuti piuttosto in maniera mnemonica, spesso disorganica e, in ogni caso essenziale. Per le verifiche orali, gli allievi hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni e del supporto di mappe concettuali, sintesi strutturate, al fine del conseguimento di risultati più o meno sufficienti e buoni. Solo pochissimi hanno evidenziato un metodo di studio efficace e produttivo, in quanto sistematico, metodico e assiduo. Il livello medio raggiunto è più che sufficiente. Alcuni, attraverso un metodo di studio più autonomo e sistematico, sono pervenuti ad una maggiore padronanza delle competenze, raggiungendo un buon livello di preparazione; altri invece, sebbene abbiano colmato alcune delle loro lacune, hanno conseguito un livello appena accettabile.

• **Progressione nell'apprendimento**

I contenuti previsti dalla programmazione iniziale hanno subito un ridimensionamento per la necessità di operare numerosi interventi di rinforzo di conoscenze e competenze, non pienamente conseguite, e di ripasso di argomenti di studio.

Competenze

- Comprendere il lessico specifico
- Individuare ed esporre i concetti chiave
- Inquadrare un fatto storico nel tempo e nello spazio

Abilità

- Orientarsi nel tempo e nello spazio
- Individuare le cause molteplici di un fenomeno
- Stabilire relazioni.
- Instaurare rapporti di causa ed effetto

Conoscenze

- Ricordare gli aspetti fondamentali di un determinato episodio o periodo storico
- Acquisire il lessico specifico della disciplina

• OBIETTIVI

Nell'ambito specifico della materia di insegnamento sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Sapere riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni fra i fenomeni;
- Individuare analogie e differenze, continuità e rottura fra i fenomeni;
- Sapere stabilire relazioni fra i fatti storici;
- Conoscere e comprendere i problemi e le istituzioni della vita sociale, civile e politica, relativi agli eventi storici trattati;
- Sapere esporre, adoperando i concetti e il linguaggio specifico;
- Sapere utilizzare le fonti e gli strumenti disciplinari;

• CONTENUTI

- L'Italia dopo l'Unità:
 - La Seconda rivoluzione Industriale.
 - La Destra e La Sinistra Storica.
 - L'Età dell'Imperialismo: le cause, le conseguenze, la spartizione dell'Africa, l'India Britannica.
 - L'età Crispina.
 - La Belle Epoque.
 - Le Suffragette.
 - La crisi di fine secolo, bilancio: economia e società.
 - La figura di Giovanni Giolitti: il Riformismo Giolittiano, i socialisti, il nazionalismo e la guerra in Libia, la conquista della Libia, Il Patto Gentiloni, limiti della politica Giolittiana.
 - La Prima guerra mondiale: il primo anno di guerra, l'anno delle grandi offensive, 1917: la Rivoluzione Russa (sintesi), gli USA in guerra, la situazione in Italia, collasso economico di Austria e Germania e vittoria dell'Intesa, la Conferenza della pace e La società delle Nazioni, i Trattati di pace.
 - Il primo dopoguerra e l'avvento del Fascismo.
 - L'età dei Totalitarismi: Fascismo, Nazismo e Stalinismo.
 - La seconda guerra mondiale.

Per ogni unità didattica sono state chiarite le motivazioni dell'apprendimento al fine di sollecitare gli interessi degli alunni.

Il lavoro didattico ha previsto lezioni frontali, situazioni reali di discussione e di dialogo con gli studenti

• STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Verifica della produzione orale, test, questionari, mappe concettuali, sintesi.

• VALUTAZIONE

La valutazione ha mirato a determinare se e in quale misura gli alunni abbiano conseguito gli obiettivi prefissati, ad evidenziare le eventuali lacune, a verificare l'efficacia delle metodologie in atto al fine di differenziare il processo didattico, a secondo delle esigenze emerse.

MATERIA: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI		Docenti: Rosa Lucia Alaimo e Bernardina Marino			
TESTO ADOTTATO	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI - SECONDA EDIZIONE - Vol. 3A-3B - AAVV LE MONNIER SCUOLA				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Altri libri oltre a quello di testo, attrezzature per il disegno, elaborati grafici e descrittivi di urbanistica.				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	5	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	1 3 2	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	1 0 2

Percorso formativo e obiettivi del corso

Il corso di "Progettazione, costruzioni e impianti" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionali: riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

Competenze secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;*
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;*
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;*
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;*
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.*

L'articolazione dell'insegnamento di "Progettazione, costruzioni e impianti" in termini di conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico. Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi. – Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale e impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici. • Principi della normativa urbanistica e territoriale, competenze istituzionali nella gestione del territorio, principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici. • Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 17/01/2018), strutture in cemento armato, murature, murature armate e legno, e responsabilità professionali in

<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali – Riconoscere e risolvere semplici temi riguardanti la meccanica delle terre, dimensionare e verificare muri di sostegno a gravità 	cantiere.
--	-----------

Obiettivi trasversali e ruolo specifico della disciplina nel loro raggiungimento

Gli obiettivi trasversali sono di carattere formativo e professionale, e mirano a fornire allo studente capacità elaborative proprie e abilità per progettare opere rientranti nelle competenze del Geometra che richiedono l'impiego di conoscenze trasversali, tra le quali:

- sviluppare una capacità di analisi critica degli argomenti fondamentali trattati nelle varie discipline;
- capacità di correlazione dei contenuti interdisciplinari comuni alle materie di studio, professionali e non, cercando di cogliere i nessi che legano aspetti tecnici e scientifici;
- acquisizione di un linguaggio tecnico – scientifico, con l'uso di una corretta terminologia e di una idonea rappresentazione schematica e grafica degli aspetti costruttivi;
- analizzare e sintetizzare situazioni semplici e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere.

Metodi di verifica e valutazione

Nel corso dell'anno scolastico si è proceduto alla continua e sistematica verifica dei livelli di apprendimento raggiunti dalla classe e dai singoli alunni mediante **verifiche formative** - svolte costantemente e contestualmente al percorso didattico, e che hanno avuto il fine di valutare il processo di insegnamento-apprendimento, l'accertamento in itinere del raggiungimento degli obiettivi intermedi e la verifica del rispetto dei tempi di apprendimento previsti - e **verifiche sommativ**e, che si sono effettuate al termine di ogni modulo, consistenti in test, prove scritto-grafiche e verifiche orali), al fine di valutare il conseguimento degli obiettivi in ogni singolo allievo e di tener sotto controllo ed eventualmente modificare il conseguimento degli obiettivi e l'ottimale svolgimento della programmazione o, nel caso, attivare le procedure di sostegno e recupero e comunque l'attività didattica non è rispondente a quanto programmato, in quanto si è registrato un ritardo per il tempo dedicato al recupero in itinere e nonostante ciò gli alunni hanno maturato un progressivo senso di responsabilità mostrando maggiore interesse ed impegno personale, ognuno secondo le proprie potenzialità.

CONTENUTI DEL CORSO

Storia dell'architettura

cenni

Dalle origini all'architettura Greca;
L'Architettura Etrusca e Romana;
L'Architettura Paleocristiana e Bizantina;
L'Architettura Romanica, Gotica;
L'Architettura Rinascimentale;
L'Architettura Barocca;

approfondimenti

L'Architettura Neoclassica, Neogotica, l'ecllettismo storicistico;
La rivoluzione Industriale;
L'Architettura degli ingegneri;
l'Art Nouveau;
L'Architettura Americana – La Scuola di Chicago e Frank Lloyd Wright;
Il Futurismo e l'architettura di Antonio Sant'Elia;

L'Architettura Europea tra le due guerre – Il Movimento Moderno;

Gropius, Mies van der Rohe, Le Corbusier;

L'eredità dei Maestri del Movimento Moderno – il premio Pritzker

Five Architect, Renzo Piano, Aldo Rossi, Richard Meier, Alvaro Siza, Jean Nouvel, Rafael Moneo, Zaha Hadid, Frank Gehry, David Chipperfeld, Eduardo Souto De Moira;

Edilizia residenziale

Principali tipologie edilizie

Gli spazi necessari per la progettazione di una unità abitativa;

La pianificazione urbanistica

Il P.R.G.: richiami alla legge fondamentale (n.1150/1942); la zonizzazione, indice di edificabilità, norme di attuazione, regolamento edilizio;

Meccanica delle terre, calcolo e verifica dei muri di sostegno a gravità

Cenni

Calcolo della Spinta di un terrapieno (con e senza sovraccarico) applicando la teoria di Coulomb; dimensionamento di un muro a gravità con metodo analitico; verifica a ribaltamento, verifica a scorrimento, verifica a schiacciamento, dimensionamento della fondazione

Laboratorio grafico- progettuale

Progetto di un edificio per civile abitazione da sorgere in zona "C" di P.R.G.;

MATERIA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO		DOCENTI: ALAIMO ROSA LUCIA E MARINO BERNARDINA		
TESTO ADOTTATO	Coccagna e Mancini – GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO, Volume unico e Quaderno – Le Monnier			
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Dispense, fotocopie e normative,			
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66 50	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE

La classe 5[^] geometra serale è composta da studenti adulti che hanno deciso di intraprendere un percorso di studi serale per conseguire il diploma di geometra. Questa particolare tipologia di classe offre l'opportunità di studiare e formarsi in orari flessibili, consentendo agli studenti di conciliare gli impegni professionali e personali. Gli studenti della classe 5[^] geometra serale dimostrano una grande volontà e determinazione nell'affrontare i propri studi, nonostante le sfide che possono emergere dall'equilibrio tra lavoro e studio serale. Per le suddette ragioni lo svolgimento della didattica è stato parziale; sono stati trattati e approfonditi alcuni degli argomenti in programma. L'attività didattica non è rispondente a quanto programmato, si registra un ritardo per il tempo dedicato al recupero in itinere e nonostante ciò gli alunni hanno maturato un progressivo senso di responsabilità mostrando maggiore interesse ed impegno personale, ognuno secondo le proprie potenzialità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI MEDIAMENTE DAGLI ALLIEVI

1. Saper organizzare e computare le opere da realizzare.
2. Saper riconoscere le figure legate alle procedure di aggiudicazione e realizzazione dei lavori pubblici e le rispettive funzioni.
3. Procedure e caratteristiche necessarie per l'accreditamento delle imprese secondo il sistema di qualità.
4. Rischi specifici e peculiarità dei cantieri stradali e durante i lavori di demolizione.

CONTENUTI SVILUPPATI (al 15/05/2024)

1. Il processo edilizio
2. Le figure professionali
3. Le malattie professionali
4. Segnaletica sulla sicurezza
5. Pianificazione e gestione dei lavori.
6. I lavori pubblici.
7. I documenti della sicurezza

VALUTAZIONE

Le attività svolte (pratiche, scritte, scritto-grafiche e orali) i colloqui in classe e la produzione di lavori in classe e a casa, individuali e di gruppo, hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La valutazione più che all'apprendimento mnemonico, è stata riferita alla capacità di ciascun alunno di elaborare e di esporre gli argomenti studiati durante le interrogazioni. Agli elaborati scritti è stato attribuito il compito di verificare tanto dei progressi compiuti quanto delle lacune da colmare.

MATERIA: TOPOGRAFIA		DOCENTI: ALAIMO ROSA LUCIA E MARINO BERNARDINA		
TESTO ADOTTATO	Manuale Cremonese del geometra Claudio Pigato – TOPOGRAFIA – Vol 3 - Poseidonia			
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Dispense, fotocopie e normative,			
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	99 81	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE

La classe 5[^] geometra serale è composta da studenti adulti che hanno deciso di intraprendere un percorso di studi serale per conseguire il diploma di geometra. Questa particolare tipologia di classe offre l'opportunità di studiare e formarsi in orari flessibili, consentendo agli studenti di conciliare gli impegni professionali e personali. Gli studenti della classe 5[^] geometra serale dimostrano una grande volontà e determinazione nell'affrontare i propri studi, nonostante le sfide che possono emergere dall'equilibrio tra lavoro e studio serale. Per le suddette ragioni lo svolgimento della didattica è stato parziale; sono stati trattati e approfonditi alcuni degli argomenti in programma. L'attività didattica non è rispondente a quanto programmato, si registra un ritardo per il tempo dedicato al recupero in itinere e nonostante ciò gli alunni hanno maturato un progressivo senso di responsabilità mostrando maggiore interesse ed impegno personale, ognuno secondo le proprie potenzialità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI MEDIAMENTE DAGLI ALLIEVI

1. Sanno eseguire ed elaborare il rilievo topografico plano-altimetrico di porzioni di territorio.
2. Sanno assumere ed assolvere compiti nell'ambito del lavoro in gruppo.
3. Sanno risolvere le problematiche relative all'Agrimensura.
4. Sanno risolvere le problematiche relative agli spianamenti con piani orizzontali.

CONTENUTI SVILUPPATI (al 15/05/2024)

1. Richiami e ripasso dei programmi di III e IV anno in particolare: misura e calcolo degli angoli, distanze e dislivelli; rilievi plano-altimetrici.
2. Agrimensura: calcolo delle aree, divisioni delle superfici agrarie, spostamento e rettifica confini.
3. Calcolo dei volumi di solidi.
4. Spianamenti con piani orizzontali e inclinati (cenni).
5. Strade: la sede stradale e l'andamento planimetrico delle strade (Cenni).

ATTIVITÀ CURRICOLARE

Nel corso dell' a.s. sono state sviluppate le seguenti Esercitazioni:

1. Rilievo per poligonazioni.
2. Calcolo delle aree di figure poligonali
3. Divisione di aree poligonali;
4. Spostamento e rettifica confini;
5. Calcolo di volumi di solidi;

6. Spianamenti con piani orizzontali di progetto e di compenso.

VALUTAZIONE

Le attività svolte (pratiche, scritte, scritto-grafiche e orali) i colloqui in classe e la produzione di lavori in classe e a casa, individuali e di gruppo, hanno consentito il quasi raggiungimento degli obiettivi prefissati. La valutazione più che all'apprendimento mnemonico, è stata riferita alla capacità di ciascun alunno di elaborare e di esporre gli argomenti studiati durante le interrogazioni. Agli elaborati scritti è stato attribuito il compito di verificare tanto dei progressi compiuti quanto delle lacune da colmare.

MATERIA: MATEMATICA	DOCENTE: GRILLO FLORIS
TESTO ADOTTATO	LEONARDO SASSO – LA MATEMATICA A COLORI edizione azzurra - volume 5 - PETRINI
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE /NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	69/99

Presentazione

La classe ha manifestato un comportamento corretto e rispettoso dei ruoli. La partecipazione al dialogo educativo è stata nel complesso positiva. Il clima cordiale e sereno che si è instaurato ha agevolato il processo di insegnamento/apprendimento, seppur in modo diversificato. La classe, infatti, eterogenea per capacità logiche ed intuitive ha evidenziato un sufficiente interesse ed impegno nello studio della disciplina, ad eccezione di qualche alunno la cui attenzione e partecipazione si è rivelata discontinua .

Obiettivi della disciplina in termini di competenze, abilità e conoscenze:

COMPETENZE:

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

ABILITA':

- Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale razionale intera e fratta.
- Apprendere il concetto di integrazione di una funzione.
- Saper applicare i metodi di integrazione.
- Calcolare gli integrali indefiniti e definiti
- Saper calcolare le misure delle aree di parti di piano delimitate dai grafici di funzioni.

CONOSCENZE (per tematiche):

- Studio di una funzione algebrica razionale intera, fratta (dominio, simmetrie, eventuali punti di intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno della funzione, eventuali asintoti, intervalli di decrescenza/crescenza, massimi, minimi e punti di flesso, grafico della funzione).
- Integrali indefiniti e primitive; calcolo mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità; metodo di integrazione per scomposizione.
- Integrali definiti e sue proprietà. Teorema del calcolo integrale; calcolo di aree e di volumi.

METODOLOGIE:

- Spiegazione in modalità partecipata; i contenuti sono stati presentati senza appesantimenti dimostrativi; gli aspetti generali dell'argomento e le informazioni di base, sono stati corredati da semplici esempi e contro-esempi al fine di favorire la partecipazione attiva degli alunni per motivarli a trovare risposte e soluzioni.
- Richiami e collegamenti con i contenuti degli anni precedenti sia per colmare lacune pregresse, sia per dare un aspetto unitario alla disciplina.
- Esercitazioni applicative, svolte dal docente o mediante svolgimenti interattivi (attività guidata).
- Attività di recupero e consolidamento, in itinere, mediante schede di video-lezioni per ampliare lo spazio di applicazione.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE:

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento/apprendimento.

Le verifiche scritte e orali sono state effettuate in congruo numero secondo varie modalità: osservazione diretta, esercizi applicativi, prove scritte ed orali tradizionali.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

In tutte le prove è stata adottata la scala decimale dei voti. La valutazione delle prove scritte si è basata sui risultati oggettivi della stessa con particolare riferimento alle abilità operative. Per le prove orali si è tenuta in considerazione la conoscenza dei contenuti e la relativa abilità espositiva. Per l'attribuzione della "sufficienza" si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti essenziali, di una corretta utilizzazione degli strumenti operativi, di risoluzione corretta di quesiti di struttura semplice.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato 1: UDA di Educazione civica

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	“Lo sfruttamento minorile: da <i>Rosso Malpelo</i> ai giorni nostri”
Prodotti	Presentazione digitale sul percorso intrapreso
Competenze mirate <ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse storico-sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti; • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; • Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.
Abilità	Conoscenze
Sapersi approcciare ad un semplice testo con maturità e spirito critico	La novella “Rosso Malpelo” e il film alla stessa ispirato
Sapere contestualizzare nel tempo e nello spazio il problema trattato	Lo sfruttamento minorile tra Ottocento e Novecento: un problema non solo italiano
Sapere ricercare informazioni utilizzando criticamente il Web	Tipologie di sfruttamento minorile ieri e oggi
Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle Dichiarazioni universali dei diritti umani	Le principali norme che regolamentano il lavoro minorile dall’Ottocento ai giorni nostri
Sapere stabilire connessioni tra causa ed effetto	Le cause principali del fenomeno trattato
Sapere agire in modo autonomo e responsabile, inserendosi nella vita sociale per far valere i propri diritti riconoscendo al contempo quelli altrui, i propri limiti, le responsabilità, le regole	Le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Utenti destinatari	Classe V [^] TT CAT Serale
Prerequisiti	Comprendere il significato globale di un testo. Sapere cogliere le informazioni trasmesse dal testo. Saper distinguere tra legalità ed illegalità nei vari ambiti.
Fase di	Novembre 2023-Gennaio 2024

applicazione	
Tempi	14 ore
Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura, analisi e commento della novella “Rosso Malpelo” • Visione del film “Rosso Malpelo” di P. Scimeca • Riflessioni sulla novella letta e sul film visto • Partecipazione ad attività di tipo laboratoriale (ricerca e selezione di immagini emblematiche del problema affrontato) • Confronto tra le varie forme di sfruttamento minorile di ieri e di oggi • Attualizzazione del tema in questione • Conoscenza delle principali leggi intese a regolamentare il lavoro minorile • Conoscenza delle principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura/ analisi di testi di vario tipo (letterari, giuridici, etc.) • Discussione interattiva • Brainstorming • Lavoro di gruppo • Metodo euristico • Ricerca su Internet • Lezione frontale • Flippedclassroom
Risorse umane <input type="checkbox"/> <i>interne</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Docente di Lettere (4h) • Docente di PCI, Topografia, Gestione del cantiere – (6 h) • Docente di Geopedologia, economia ed estimo(2 h) • Docente di matematica (2h)
Strumenti	Libri di testo delle discipline coinvolte, dispense, Lim, internet, computer, Costituzione
Valutazione	Sarà valutato, più che il prodotto finale, il processo sotteso alla realizzazione di tale percorso, finalizzato a far acquisire agli allievi la consapevolezza della grande attualità del problema trattato, vista la sua presenza non solo nelle zone più povere del mondo ma anche in quelle che si definiscono “evolute e civilizzate”.

PIANO DI LAVORO UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO: "Lo sfruttamento minorile: da Rosso Malpelo ai giorninostri"

COORDINATORE ED. CIVICA: Prof.ssa Loredana Riolo

DOCENTI COINVOLTI: Docenti di Italiano/ Storia, Geopedologia, economia ed estimo-PCI, Topografia, gestione del cantiere, Matematica

PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE DELLE FASI

FASE	ATTIVITÀ	STRUMENTI	TEMPI	DISCIPLINE
1	Lettura e commento della novella "Rosso Malpelo"	Computer, Lim	1 ore	ITALIANO
2	Visione del film "Rosso Malpelo" di P. Scimeca e successivo dibattito	Computer, Lim	2 ore	STORIA
3	Discussione sul tema trattato e sua attualizzazione	Computer, Lim	1 ora	ITALIANO
4	Conoscenza delle principali leggi intese a regolamentare il lavoro minorile	Computer, Lim	3 ore	Geopedologia, economia ed estimo
5	Conoscenza delle principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Computer, Lim	6 ore	PCI, Topografia, gestione del cantiere
6	Studio di grafici e indagini statistiche sull'argomento	Computer, LIM	2 ore	Matematica

FASI	MESE OTTOBRE	MESE NOVEMBRE	MESE DICEMBRE	MESE GENNAIO
1			Lettura e commento della novella "Rosso Malpelo"	
2			Visione del film "Rosso Malpelo" di P. Scimeca e successivo dibattito	
3			Selezione di immagini sul tema trattato	
4			Discussione sul tema trattato e sua attualizzazione	
5				Conoscenza delle principali leggi intese a regolamentare il lavoro minorile
6				Conoscenza delle principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
7				Studio di grafici e indagini statistiche sull'argomento

Rubrica di autovalutazione

Comprensione del compito	<input type="checkbox"/> Ho compreso con chiarezza il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho compreso il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho fatto fatica a comprendere il compito	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Impostazione del lavoro	<input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale <input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro senza difficoltà <input type="checkbox"/> Mi sono trovato in difficoltà nell'organizzare il lavoro	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Utilizzo delle conoscenze	<input type="checkbox"/> Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato un contenuto di conoscenze scarso	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Svolgimento del compito	<input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo <input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo autonomo <input type="checkbox"/> Ho chiesto molte volte spiegazioni ed aiuti	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Completamento del compito	<input type="checkbox"/> Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi <input type="checkbox"/> Ho completato il compito <input type="checkbox"/> Ho completato solo parzialmente il compito	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Collaborazione	<input type="checkbox"/> Ho collaborato intensamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho potuto collaborare positivamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Risultati raggiunti	<input type="checkbox"/> Ho raggiunto buoni risultati <input type="checkbox"/> I risultati sono positivi <input type="checkbox"/> Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale

Criteria di valutazione dell'UDA

CRITERI	1	2	3	4	5
Organizzazione del lavoro	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	Il prodotto contiene le informazioni basilari a sviluppare la consegna	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili a sviluppare la consegna	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega in forma organica	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, le collega in forma organica e contiene elementi di originalità
Correttezza grammaticale e lessicale	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza formale	Il prodotto è scritto in forma sufficientemente corretta	Il prodotto è scritto correttamente e con un lessico appropriato	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della correttezza formale e della proprietà lessicale	
Padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici senza difficoltà	
Uso del linguaggio tecnico-professionale	Presenta lacune nel linguaggio tecnico-professionale	Mostra di possedere un minimo lessico tecnico-professionale	La padronanza del linguaggio, compresi termini tecnico-professionali, è soddisfacente	Ha un linguaggio ricco ed articolato ed usa in modo pertinente i termini tecnico-professionali	
Raccolta/gestione delle informazioni	L'allievo si muove senza alcun metodo nel ricercare le informazioni	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni essenziali in maniera appena adeguata	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con metodo ed efficienza.		

Punteggio totale: x/20

Rosso: livello di non accettabilità

Giallo: la soglia minima di accettabilità

Verde: la soglia di piena accettabilità ed eccellenza

Azzurro: soglia di eccellenza

Allegato 2: UDA pluridisciplinare di Educazione civica

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	“Il fenomeno mafioso e le sue diramazioni nel territorio”
Prodotti	Presentazione digitale sul percorso intrapreso
Competenze mirate <ul style="list-style-type: none"> • 1 Asse storico-sociale • 2 Asse scientifico-tecnologico 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.... 2. Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale. 3. Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente. 4. Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e tra aree geografiche e culturali.
Abilità	Conoscenze
Sapere agire in modo autonomo e responsabile, inserendosi nella vita sociale per far valere i propri diritti riconoscendo al contempo quelli altrui, i propri limiti, le responsabilità, le regole.	Brevi cenni sulla storia del fenomeno mafioso in Sicilia.
Leggere gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.	Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.
Applicare la cultura della legalità e l’etica nell’impresa.	La memoria: le vittime della mafia e le distorsioni dell’economia.
Saper operare confronti costruttivi tra realtà storiche e geografiche diverse, identificandone gli elementi maggiormente significativi.	Il fenomeno mafioso: dalla Sicilia al continente America
Sapere utilizzare il lessico delle scienze storico- sociali e delle discipline di indirizzo.	Legislazione relativa all’Antimafia. Il mondo dell’edilizia e il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite.
Utenti destinatari	Classe V ^{TT}
Prerequisiti	Sapere cogliere le informazioni trasmesse dal testo. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Saper distinguere tra legalità ed illegalità nei vari ambiti.
Fase di applicazione	Periodo compreso tra Febbraio 2024 e Maggio 2024.

Tempi	19 ore
Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della storia del fenomeno mafioso e delle sue diramazioni nei vari ambiti • Lettura in classe di testi relativi all'Antimafia • Incontro / confronto con esperti sul tema legalità • Conoscenza della legislazione relativa all'Antimafia
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura guidata di testi • Lezione interattiva • Debate • Lezione frontale • Brainstorming • Flippedclassroom • Visite guidate in presenza e virtuali
Risorse umane <ul style="list-style-type: none"> •1 interne •2 esterne 	1) Interne: <ul style="list-style-type: none"> • Docente di Lettere (4h) • Docente di Inglese (4 h) • Docente di PCI, Topografia, Gestione del cantiere – (6 h) • Docente di Geopedologia, economia ed estimo (3 h) • Docente di matematica (2h); 2) Esterne: Esperti in tema di legalità e Antimafia
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Dispense • Testi giuridici • Quotidiani e riviste specialistiche • Lim • Internet • Costituzione
Valutazione	Sarà valutato, più che il prodotto finale, il processo sotteso alla realizzazione di tale esperienza, finalizzata a fare acquisire alle nuove generazioni la consapevolezza dell'esistenza del fenomeno mafioso nella nostra società e a sviluppare nelle stesse la capacità e il desiderio di combattere ogni forma di "mafia" per costruire una società fondata sulla legalità e sul rispetto delle regole.

PIANO DI LAVORO UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO: 'Il fenomeno mafioso e le sue diramazioni nel territorio''
COORDINATORE ED. CIVICA: Prof. ssa Loredana Riolo
DOCENTI COINVOLTI: Docenti di Italiano/ Storia, Geopedologia, economia ed estimo -PCI, Topografia, Gestione del cantiere, Inglese, Matematica

PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE DELLE FASI

FASE	ATTIVITÀ	STRUMENTI	TEMPI	DISCIPLINE
1	Conoscenza della storia del fenomeno mafioso e delle sue diramazioni nei vari ambiti	Computer, Lim	2 ore	STORIA
2	Lettura e commento di testisultema "Legalità"	Computer, Lim	2 ore	ITALIANO
3	Conoscenza della diffusione del fenomeno mafioso dalla Sicilia all'America	Computer, Lim	4 ore	INGLESE
4	Conoscenza delle principali norme relative alla legislazione antimafia	Computer, Lim	3 ore	Geopedologia, economia ed estimo
5	Conoscenza dei pericoli relativi alle infiltrazioni mafiose nel mondo dell'edilizia	Computer, Lim	6 ore	PCI, Topografia, Gestione del cantiere
6	Studio di grafici e indagini statistiche sull'argomento	Computer, LIM	2 ore	Matematica

**PIANO DI LAVORO UDA
DIAGRAMMA DI GANTT**

FASI	MESE FEBBRAIO	MESE MARZO	MESE APRILE	MESE MAGGIO
1	Conoscenza della storia del fenomeno mafioso e delle sue diramazioni nei vari ambiti			
2	Lettura e commentodi testisultema "Legalità"			
3		Conoscenzadell adiffusione del fenomeno mafioso dalla Sicilia all' America		
4		Conoscenzadell eprincipalinorm e relative allalegislazione antimafia		
5			Conoscenza dei pericoli relativi alle infiltrazioni mafiose nel mondo dell' edilizia	
6				Studio di grafici e indagini statistiche sull' argomento

Rubrica di autovalutazione

Comprensione del compito	<input type="checkbox"/> Ho compreso con chiarezza il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho compreso il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho fatto fatica a comprendere il compito	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Impostazione del lavoro	<input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale <input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro senza difficoltà <input type="checkbox"/> Mi sono trovato in difficoltà nell'organizzare il lavoro	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Utilizzo delle conoscenze	<input type="checkbox"/> Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato un contenuto di conoscenze scarso	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Svolgimento del compito	<input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo <input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo autonomo <input type="checkbox"/> Ho chiesto molte volte spiegazioni ed aiuti	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Completamento del compito	<input type="checkbox"/> Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi <input type="checkbox"/> Ho completato il compito <input type="checkbox"/> Ho completato solo parzialmente il compito	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Collaborazione	<input type="checkbox"/> Ho collaborato intensamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho potuto collaborare positivamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Risultati raggiunti	<input type="checkbox"/> Ho raggiunto buoni risultati <input type="checkbox"/> I risultati sono positivi <input type="checkbox"/> Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale

Criteria di valutazione dell'UDA

CRITERI	1	2	3	4	5
Organizzazione del lavoro	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	Il prodotto contiene le informazioni basilari a sviluppare la consegna	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili a sviluppare la consegna	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro in forma organica	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, le collega tra loro in forma organica e contiene elementi di originalità
Correttezza grammaticale e lessicale	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza formale	Il prodotto è scritto in forma sufficientemente corretta	Il prodotto è scritto correttamente e con un lessico appropriato	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della correttezza formale e della proprietà lessicale	
Padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici senza difficoltà	
Uso del linguaggio tecnico-professionale	Presenta lacune nel linguaggio tecnico-professionale	Mostra di possedere un minimo lessico tecnico-professionale	La padronanza del linguaggio, compresi termini tecnico-professionali, è soddisfacente	Ha un linguaggio ricco ed articolato ed usa in modo pertinente i termini tecnico-professionali	
Raccolta/gestione delle informazioni	L'allievo si muove senza alcun metodo nel ricercare le informazioni	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni essenziali in	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con metodo ed		

		maniera appena adeguata	efficienza.		
Punteggi totale: x/20					

Rosso: livello di non accettabilità

Giallo: la soglia minima di accettabilità

Verde: la soglia di piena accettabilità ed eccellenza

Azzurro: soglia di eccellenza

b) Tabelle per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e competenze approvate dal Collegio dei Docenti

“La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento” note MIUR n. 279/2020 e n. 388/2020 e nelle Linee guida sulla DDI DM 89/20.

Senza valutazione non ci può essere processo di apprendimento e senza processo di apprendimento non si può parlare di valutazione.

Fondamentale è la condivisione dei criteri di valutazione con gli studenti e con le loro famiglie. La consapevolezza di tali criteri guida lo studente, lo fa riflettere sui risultati conseguiti e favorisce il suo processo di miglioramento.

La responsabilità dello studente nel “costruire” il suo apprendimento sarà fortemente valorizzata anche attraverso l’utilizzo di nuove metodologie di insegnamento quali la flipped classroom, il service learning, il debate, ... metodologie in cui il prodotto finale comporta anche la valutazione del processo di apprendimento di ogni studente, della sua capacità di organizzare il proprio studio, di cooperare con il docente e con i compagni, di utilizzare le informazioni, di selezionare in maniera autonoma le fonti, di ascoltare.

Si riporta di seguito la rubrica di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti dell’I.I.S.S. “STENIO”. Essa consta di una prima parte in cui i descrittori sono espressi nei tradizionali termini di **conoscenze, abilità e competenze** e di una seconda in cui i descrittori sono espressi in termini di **processo**. Tale rubrica è finalizzata alla valutazione complessiva dello studente, tenendo conto di una osservazione sistematica e continua dello stesso.

I descrittori si adattano alle caratteristiche di ogni disciplina e di ciascun indirizzo. La loro eventuale implementazione e/o modifica sarà effettuata all’interno dei singoli Dipartimenti.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Livelli di competenza	Descrittori in termini di			Voto
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	
Avanzato	Conoscenze ampie ed approfondite, anche interdisciplinari	Applicazione conoscenze/abilità con facilità in contesti nuovi	Competenze funzionali e consapevoli; autonomi collegamenti interdisciplinari; rielaborazione articolata con apporto critico ed originale.	10 Eccellente
	Conoscenze ricche ed approfondite, anche interdisciplinari	Applicazione conoscenze/abilità con sicurezza, anche in contesti nuovi	Competenze appropriate e funzionali; autonomi collegamenti interdisciplinari; rielaborazione articolata con apporto critico	9 Ottimo
Intermedio	Conoscenze complete e precise	Applicazione conoscenze con sicurezza in contesti noti	Competenze positive; collegamenti logici, puntuali e prevalentemente precisi; rielaborazione coerente ed articolata	8 Buono
	Conoscenze complete ed ordinate	Applicazione prevalentemente corretta in contesti noti	Competenze discretamente appropriate; collegamenti principali; rielaborazione chiara ed in prevalenza adeguata.	7 Discreto
Base	Conoscenze complete ma non approfondite	Applicazione adeguata, con qualche errore in contesti noti e sperimentati	Competenze adeguate; semplici collegamenti; rielaborazione semplice, ma sostanzialmente corretta	6 Sufficiente

Essenziale	Conoscenze parziali, approssimative e poco organizzate	Applicazione imprecisa anche in contesti noti	Rielaborazione incerta e/o imprecisa, limitata individuazione di nessi logici.	5 Mediocre
	Conoscenze lacunose e non organizzate	Applicazione superficiale e approssimativa	Rielaborazione disorganica con difficoltà a stabilire nessi logici, anche semplici.	4 Insufficiente
Insufficiente	Conoscenze gravemente lacunose e con errori o non rilevabili	Applicazione disorganica e frammentaria o applicazione non rilevabile	Rielaborazione disorganica con gravi difficoltà a stabilire nessi logici, anche semplici.	≤3 Gravemente insufficiente

Descrittori di processo

Elementi di osservazione	Avanzato 5	Intermedio 4	Base 3	Essenziale 2	Insufficiente 1
Disponibilità ad apprendere, organizzazione del lavoro, dimensione cooperativa dell'apprendimento					
Utilizzo dati e informazioni, consolidamento delle competenze specifiche					
Selezione delle fonti, precisione, attendibilità, completezza, rigore					
Grado di autonomia e responsabilità personale e sociale – Ascolto attivo					

Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max 20 punti), dividendo successivamente per due (voto in decimi)

Somma=/20

(voto = somma diviso due)

Voto/10

La valutazione finale risulta dalla media delle valutazioni in termini di conoscenze, abilità e competenze e in termini di processo.

c) Tabella del computo dei crediti maturati

<i>Alunno</i>		<i>Credito 4° anno D.Lgs. n.62 13-04- 2017</i>	<i>Totale Credito 4°anno moltiplicato x 2</i>	<i>Crediti 5° anno</i>
Omissis		13	25	-
Omissis		10	20	-
Omissis		10	20	-
Omissis		10	20	-
Omissis		10	20	-
Omissis		11	22	-
Omissis		11	22	-
Omissis		10	20	-
Omissis		10	20	-
Omissis		10	20	-
Omissis		12	24	-
Omissis		8	16	-
Omissis		10	20	-
Omissis		12	24	-
Omissis		12	24	-
Omissis		11	22	-
Omissis		9	18	-
Omissis		9	18	-
Omissis		11	22	-
Omissis		12	24	-
Omissis		13	25	-
Omissis		11	22	-